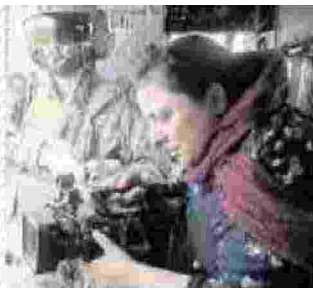


**SHORT FILM FESTIVAL
I CORTOMETRAGGI
IN 12 STRUTTURE
CON UNO SGUARDO
SULL'AFGHANISTAN**

Miozzo a pagina XXII



Presentata l'iniziativa di **Ca' Foscari** sui cortometraggi
A sfidarsi nel concorso trenta opere da tutto il mondo

Short Film Festival un evento diffuso in dodici strutture

UNIVERSITÀ

VENEZIA Dopo il grande successo riscosso, torna per l'undicesima volta Ca' Foscari Short Film Festival, un evento che si svolgerà in maniera diffusa dal 6 al 9 ottobre a Venezia. "In maniera diffusa" perché il festival sarà dislocato in 12 differenti locations del territorio: lo storico Auditorium Santa Margherita, M9 - Museo del '900, la Fondazione Ugo e Olga Levi, la Fondazione Querini Stampalia, la Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'oro, il Museo di Palazzo Grimani, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo d'Arte Orientale - Ca' Pesaro, il Concilio Europeo Dell'Arte - In Paradiso Art Gallery, la Fondazione Bevilacqua La Masa, la Casa del Cinema, e l'hotel NH Venezia Rio Novo.

LE PROPOSTE

Lo Short propone anche quest'anno un programma composto da ospiti d'eccezione, numerosi programmi speciali e un Concorso internazionale con il meglio dei cortometraggi realizzati dagli studenti di scuole di cinema e università di tutto il mondo. In particolare, questo è il primo festival in Europa interamente concepito, organizzato e gestito da un'università. A sfidarsi nel Concorso Interna-

zionale saranno trenta cortometraggi provenienti dalle migliori università e scuole di cinema di tutto il mondo, valutati da una giuria internazionale d'eccezione. Nonostante le difficoltà produttive che hanno colpito a più livelli il mondo del cinema nell'ultimo anno e mezzo, sono stati oltre 2.500 i lavori candidati ad una selezione di altissimo livello e che spazia tra i generi e le cinematografie di oltre venti paesi. Quest'anno a risaltare in particolar modo sono le donne, non solo perché compongono quasi la metà dei registi presenti in concorso, ma soprattutto perché numerosi corti in gara sono incentrati su protagoniste femminili che non accettano il destino che la società auspicherebbe per loro, ribellandosi e lottando.

PROGRAMMI SPECIALI

Ad affiancare i concorsi, ci sarà come sempre una ricca proposta di programmi speciali, masterclass, focus, retrospettive e ospiti d'eccezione. In particolare, per richiamare l'attenzione sulle condizioni in cui versano l'Afghanistan e le donne che oggi vi abitano, un programma è dedicato all'Herat International Women's Film Festival, uno dei più importanti festival dedicati alle donne nell'intero continente asiatico, e in particolare alla sua fonda-

trice Roya Sadat e alla coordinatrice Alka Sadat, sorelle afgane che hanno entrambe intrapreso anche la carriera registica. Ad anticipare l'inaugurazione vera e propria, si terrà anche una pre-apertura, il 5 ottobre, realizzata grazie alla collaborazione di Guang Hua Cultures et Media, il quale organizza dal 2016 la Mostra Cinematografica Cinese in numerose università italiane. Infine, anche quest'anno il festival si concluderà con una cerimonia di chiusura durante la quale saranno annunciati i vincitori, che saranno premiati con delle preziose sculture in vetro realizzate dai mastri vetrai che aderiscono al consorzio PROMOVETRO - Vetro Artistico di Murano.

AFGHANISTAN

Ieri, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, sono intervenuti, tra gli altri, anche il direttore artistico e organizzativo Roberta Novielli, il Prorettore alle Relazioni internazionali e cooperazione internazionale dell'Università **Ca' Foscari**, **Fabrizio Marrella**, l'Assessore con delega all'Università del Comune di Venezia, Paola Mar e un'emozionata Alka Sadat, che ha descritto in collegamento video la tragica situazione in cui versa il proprio paese.

Lorenzo Miozzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AFGHANISTAN

Ieri la regista Alka Sadat ha descritto in collegamento video la tragica situazione in cui versa il proprio paese



REGISTA Alka Sadat, in alto la locandina della rassegna

